



## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2008**

- Ricavi consolidati pari a 153,3 milioni di Euro (147,4 milioni di Euro al 30 settembre 2007)
- EBITDA, al netto di oneri non ricorrenti e costi di start-up, pari a 8,4 milioni di Euro (17,4 milioni di Euro al 30 settembre 2007)
- Risultato netto consolidato al 30 settembre 2008 negativo per 8,3 milioni di Euro (utile di 2,4 milioni di Euro al 30 settembre 2007)

**Coccaglio, 13 novembre 2008** - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2008.

*“I primi nove mesi del 2008 presentano un risultato soddisfacente in termini di fatturato (+4% a cambi correnti, +5,5% a cambi costanti), pur tenendo conto di una forte volatilità delle vendite e di una significativa riduzione generalizzata dei consumi che ha colpito anche i settori in cui opera il Gruppo Bialetti - ha commentato Francesco Ranzoni, Presidente. Il Gruppo ha tuttavia sofferto in termini di redditività ed ha già messo in atto una serie di interventi con l’obiettivo di migliorare significativamente l’efficienza e la snellezza della struttura produttiva del nostro Gruppo. Sono già state avviate azioni finalizzate alla riduzione dei costi, del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta che manifesteranno i propri effetti a partire dal 2009 e saranno riflesse nel piano industriale triennale che sarà presentato nel corso del prossimo anno”.*

### **Dati economico finanziari consolidati**

**I ricavi netti consolidati** al 30 settembre 2008 sono pari a 153,3 milioni di Euro e risultano in aumento del 4% rispetto al medesimo periodo del 2007 (147,4 milioni di Euro) ripartiti tra il settore **Houseware**, caffettiere e strumenti da cottura (80%) e **PED**, Piccoli Elettrodomestici (20%).

A cambi costanti l’incremento del fatturato sarebbe stato del 5,5%.

Il Gruppo si sta impegnando attivamente al fine di mantenere e, ove possibile, migliorare il proprio posizionamento sul mercato. Ciò è dimostrato dal fatto che, pur in un contesto estremamente difficile, il Gruppo Bialetti ha recuperato interamente il calo di fatturato registrato nei primi sei mesi, chiudendo al 30 settembre 2008 con un incremento del 4% rispetto all’analogo periodo del 2007.

I ricavi al 30 settembre 2008 sono realizzati in Italia per il 64,5%, nel resto dell’Europa per il 20,9%, in Nord America per l’11% e per il 3,6% nel resto del Mondo.

I ricavi realizzati in Italia hanno registrato un incremento del 17,9% (rispetto al 30 settembre 2007) grazie al rilancio delle vendite dei prodotti a marchio Girmi, all’incremento delle vendite dei prodotti del segmento PED, all’apertura dei punti vendita monomarca e all’entrata nel perimetro di consolidamento degli outlet.



Le vendite realizzate nel resto d'Europa e in Nord America hanno registrato un decremento mentre rimangono sostanzialmente costanti quelle realizzate nel resto del mondo. La riduzione del mercato americano è condizionata anche dal perdurare dello sfavorevole rapporto di cambio Euro/Dollaro che ha reso più difficoltosa l'offerta di prodotti su tale mercato.

**I costi per il personale** al 30 settembre 2008 ammontano a Euro 25,3 milioni (Euro 19 milioni al 30 settembre 2007).

Si evidenzia che al 30 settembre 2008 sono stati contabilizzati costi del personale non ricorrenti connessi agli incentivi all'esodo, per circa 1 milione di euro, connessi alla riduzione di organici già intrapresa principalmente in Turchia e che ha riguardato 118 addetti.

Sempre nell'ambito dei processi di riorganizzazione industriale, si segnala che nel mese di settembre la società controllata Sic Srl ha presentato una procedura di riduzione del personale e dichiarazione di mobilità ex artt. 4 e 24 legge 223/91, relativa a 38 addetti, finalizzata alla definitiva cessazione dell'attività a decorrere dal 30 dicembre 2008.

Bialetti Industrie S.p.A. ha inoltre avviato una trattativa con le Rappresentanze Sindacali del sito di Coccaglio volta a gestire circa 75 esuberanti di personale impiegatizio e operaio, utilizzando ammortizzatori sociali.

Gli effetti positivi delle suddette azioni di riduzione degli organici si manifesteranno a partire dal 2009.

**Il Risultato Operativo Lordo consolidato (EBITDA)** è pari a 6,4 milioni di Euro (17,4 milioni di Euro al 30 settembre 2007). Al netto degli oneri di natura non ricorrente e di taluni costi di start up (i cui ricavi non sono ancora a regime), pari a circa 2 milioni di Euro, l'Ebitda ammonta ad 8,4 milioni di Euro.

Il periodo chiude con una **perdita netta consolidata** di 8,3 milioni di Euro, contro un utile di 2,4 milioni di Euro relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

**L'Indebitamento finanziario netto del Gruppo** al 30 settembre 2008 è pari a 100,4 milioni di Euro (Euro 95,7 milioni al 30 giugno 2008; Euro 85,1 milioni al 31 dicembre 2007)

La variazione negativa della posizione finanziaria netta da inizio anno, pari a Euro 15,3 milioni, deriva principalmente dagli investimenti effettuati e dall'incremento del capitale circolante netto.

**Gli investimenti, pari a circa 12 milioni di Euro**, hanno riguardato il nuovo sito produttivo in India, i cui primi significativi ricavi saranno realizzati a partire dal 2009, e lo sviluppo del canale retail/outlet.

#### Eventi successivi alla chiusura dei primi nove mesi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, il management si sta concentrando su una serie di azioni, in parte già intraprese nel corso del terzo trimestre, connesse alla revisione di taluni progetti di sviluppo e che si pongono, quale obiettivo, quello di migliorare significativamente l'efficienza e la snellezza della struttura produttiva del Gruppo, nonchè di ottenere significative riduzioni di costi, del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta.



La tensioni finanziarie generatesi a livello mondiale negli ultimi mesi hanno indubbiamente influenzato le condizioni generali del mercato, che si caratterizza, ora più che mai, per la presenza di una diffusa incertezza. Ai segnali di un andamento negativo dell'economia già presenti nel primo semestre, si aggiunge ora uno scenario complesso all'interno del quale risulta estremamente difficile effettuare previsioni e stime anche di breve termine; al riguardo il management ritiene non poter confermare le previsioni sulla chiusura dell'esercizio in sostanziale pareggio formulate in occasione dell'approvazione dei risultati semestrali.

Il management sta pertanto operando con attenzione, monitorando l'evoluzione del mercato, al fine di mantenere la propria posizione e di cogliere le opportunità di crescita che si dovessero presentare. Al contempo, rafforzerà le azioni finalizzate al contenimento dei costi, azioni che manifesteranno i propri effetti a partire dal 2009 e che verranno riflesse nel piano industriale triennale che sarà presentato nel corso del prossimo anno.

Il Consiglio di Amministrazione ha cooptato, con efficacia dal 14 novembre 2008, Claudio Bonisconi quale amministratore, verificandone altresì il possesso delle caratteristiche di indipendenza.

Nato a Maclodio (BS) nel 1956, Claudio Bonisconi ricopre per un decennio l'incarico di funzionario presso un importante istituto di credito milanese. A partire dagli anni '90 avvia una propria attività di consulenza aziendale, commerciale, fiscale e amministrativa fornendo supporto direzionale a importanti gruppi sia in Italia che all'estero.

Claudio Bonisconi non detiene alla data odierna alcuna partecipazione azionaria in Bialetti Industrie.

\* \* \*

Si allegano gli schemi contabili riclassificati non sottoposti a revisione contabile.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando algebricamente all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti, i proventi e le perdite su strumenti derivati.

Il resoconto intermedio di gestione<sup>1</sup> al 30 settembre 2008 verrà messo a disposizione del pubblico il 14 novembre 2008, presso la sede della società e via circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet [www.bialettiindustrie.it](http://www.bialettiindustrie.it).

Tale documento dà atto della sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob, n. 16191/2007.

---

<sup>1</sup> Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2008 è stato redatto in accordo con le previsioni dell'art.154-ter al D.Lgs 58/98 introdotto dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n.195 (c.d. "Decreto Transparency").



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Graziadei dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

**Bialetti Industrie S.p.A.** è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, con un brand riconosciuto quale sinonimo di "made in Italy di qualità". Alla Società fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM. Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti al mondo della casa e, in particolare, nel mercato degli strumenti da cottura, delle caffettiere e dei piccoli elettrodomestici attraverso le due divisioni strategiche "*Houseware*" (strumenti da cottura, caffettiere non elettriche e accessori da cucina) e "*PED*" (piccoli elettrodomestici, incluse le caffettiere elettriche), entrambe dedicate alla grande distribuzione organizzata ed al canale dettaglio. Il Gruppo, distintosi negli anni sia per l'elevato grado di innovazione e qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie, opera con propri stabilimenti produttivi in Italia – nelle province di Brescia (Coccaglio) e Verbania (Omegna) – in Turchia e in Romania. L'affermazione di eccellenza di Bialetti Industrie deriva dalla capacità di associare ai suoi prodotti valori quali tradizione, qualità, durata nel tempo, design e sicurezza, in un percorso strategico di responsabilità sociale e ambientale d'impresa, che ben si esprime nella sua filosofia: "più valore alla vita quotidiana".

#### **Per informazioni**

##### ***Investor Relations***

**Bialetti Industrie S.p.A.**  
Valentina Ambrosini  
Investor Relations & Affari Societari  
Tel. 0039\_030\_7720011  
vambrosini@bialettiindustrie.it

##### ***Media Relations***

**Bialetti Industrie SpA**  
Alessandra Costa  
Responsabile Relazioni Esterne  
e Comunicazione Istituzionale  
Tel. 0039\_030\_7720011  
acosta@bialettiindustrie.it

##### ***Media & Communication Consultant***

**Aida Partners Ogilvy PR**  
Monica Cipparrone  
Media Relation Manager  
Tel. 0039\_02\_89504650  
mediarelation@aidapartners.com





## Stato patrimoniale consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre, 2008	Al 31 dicembre, 2007
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attivo non corrente</b>		
Immobilizzazioni materiali	34.493	28.214
Immobilizzazioni immateriali	27.715	30.376
Partecipazioni in società collegate	-	-
Crediti per imposte differite attive	5.936	6.763
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Crediti ed altre attività non correnti	667	259
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>68.811</b>	<b>65.612</b>
<b>Attivo corrente</b>		
Rimanenze	64.929	56.227
Crediti verso clienti	73.452	81.984
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.417	3.505
Crediti tributari	2.232	2.286
Crediti ed altre attività correnti	10.952	10.221
Disponibilità liquide	5.526	6.810
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>160.508</b>	<b>161.033</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>229.319</b>	<b>226.645</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	18.750	18.750
Riserve	27.323	28.939
Risultati portati a nuovo	(1.536)	6.753
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>44.537</b>	<b>54.442</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>339</b>	<b>233</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>44.876</b>	<b>54.675</b>
<b>Passivo non corrente</b>		
Debiti ed altre passività finanziarie	18.096	20.854
Benefici a dipendenti	4.621	4.927
Fondi rischi	478	407
Debiti per imposte differite passive	3.494	3.286
Altre passività	2.565	2.888
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>29.254</b>	<b>32.362</b>
<b>Passivo corrente</b>		
Debiti ed altre passività finanziarie	91.207	74.577
Debiti commerciali	54.826	55.204
Debiti tributari	1.971	2.003
Fondi rischi	163	163
Altre passività	7.022	7.661
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>155.189</b>	<b>139.608</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>229.319</b>	<b>226.645</b>



## Rendiconto finanziario del Gruppo

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre,	
	2008	2007
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(8.857)</b>	<b>4.868</b>
Ammortamenti	7.748	6.863
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	103	-
Accantonamento fondi per rischi	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(49)	(121)
Proventi/Oneri su strumenti derivati	123	839
Interessi attivi e dividendi su attività finanziarie disponibili per la vendita	(8)	(35)
Oneri finanziari netti	6.251	4.888
Accantonamento TFR	1.388	311
Variazione delle rimanenze	(6.893)	(18.860)
Variazione dei crediti verso clienti	5.766	7.897
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti	(678)	1.850
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	1.237	(1)
Variazione dei debiti commerciali	(378)	(2.419)
Variazione dei debiti per imposte differite	611	(1.158)
Variazione delle altre passività	(962)	(4.723)
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	1.341	911
Interessi pagati	(6.251)	(4.888)
Imposte sul reddito pagate	(764)	(2.138)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(1.715)	(2.054)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	71	79
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio</b>	<b>(1.916)</b>	<b>(7.891)</b>
Investimenti netti immobilizzazioni materiali	(10.082)	(7.160)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	49	628
Somme derivanti da IPO	-	34.646
Investimenti in controllate, al netto della cassa acquisita	473	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(835)	(3.121)
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	96	1.051
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati incassati	(123)	(839)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(10.422)</b>	<b>25.205</b>
Accensione di nuovi finanziamenti	87.982	87.216
Rimborsi di finanziamenti	(74.110)	(105.772)
Altre Variazioni di patrimonio netto	(996)	-
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria</b>	<b>12.876</b>	<b>(18.556)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>538</b>	<b>(1.242)</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo</b>	<b>5.469</b>	<b>2.430</b>
<b>Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo</b>	<b>6.007</b>	<b>1.188</b>